



NOTIZIARIO

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail: caivarese@caivarese.it - www.caivarese.it - c.fis- 80008820120

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 2, DCB (VARESE)) - Stampa: JOSCA industria grafica editoriale, Varese

realizzato con il contributo del



Assessorato alla Cultura

TESSERAMENTO 2009

Le operazioni di rinnovo del Tesseramento per l'anno **2009** e l'ammissione dei Nuovi Soci continuano anche per tutto il mese di Marzo presso la Sede Sezionale, con le quote già ripetutamente pubblicate sui Notiziari precedenti.

Nel limite del possibile, invitiamo i Soci ad usufruire del Servizio Postale effettuando il versamento dell'importo relativo al tesseramento sul Conto Corrente Postale **n° 17320219** intestato al C.A.I. Varese, naturalmente aumentando l'importo **€ 1,00, minima maggiorazione per l'invio al domicilio del bollino a mezzo posta, e per compensare la tassa che ci viene addebitata dal Servizio Postale per ogni bollettino accreditato**, usufruendo del bollettino già intestato inserito nel notiziario di Febbraio. Dati i tempi tecnici del Servizio Postale, la comunicazione dell'avvenuto versamento ci viene normalmente comunicata dai 12 ai 18 giorni dall'effettuazione del versamento. Vi preghiamo quindi di non aspettare l'ultimo minuto, in quanto non rinnovando entro il 31 marzo p.v. scadranno i termini dell'assicurazione per il Soccorso Alpino e verrà sospeso, dalla Sede Centrale, l'invio della Rivista e dello Scarpone.

E' possibile richiedere l'invio a mezzo posta anche dell'Annuario 2008, naturalmente aggiungendo al versamento l'importo di €2,00 per le spese postali.

N.B.

ASSICURAZIONE SOCCORSO ALPINO:

L'iscrizione al CAI garantisce il Soccorso Alpino (ricerca e recupero, sia con elicottero e/o cani da valanga, di dispersi o

infortunati in montagna), per tutta l'Europa e per tutte le attività svolte dal Socio (individuali ed organizzate)

ASSICURAZIONE INFORTUNI:

Con l'iscrizione e con il rinnovo per l'anno 2009 viene automaticamente attivata a partire dal 01 Gennaio 2009 e valida fino al 31 Marzo 2010 una Assicurazione Infortuni che copre invece

TUTTE e SOLO

le attività sociali organizzate dalle Sezioni e/o dalla Sede Centrale (Gite e corsi di ogni tipo, serate culturali, assemblee e convegni...)

CONVOCAZIONE

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI VENERDI 27 MARZO 2009

alle ore 20.00 in prima convocazione ed alle **ore 21.00** precise in seconda convocazione, si terrà nella **Sala Convegni** della **nostra Sede** in Via Speri Della Chiesa, 12 l'annuale Assemblea Generale dei Soci per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1- Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea e di numero 3 scrutatori
- 2- Relazione morale ed economica del Consiglio Direttivo sull'attività svolta nel 2008 relazione del Collegio dei Revisori dei conti: delibere conseguenti
- 3- Nomina per il triennio 2009-2011 di nr. 6 componenti il Consiglio Direttivo. **In scadenza: Marco Barile, Eugenio Bolognesi, Piera Eumei, Emanuele Marzoli, Gianni Tavernelli.**
Dimissionario: Alberto Alliaud
- 4- Nomina per l'anno 2009 di n. 6 Delegati presso la Sede Centrale
- 5- Premio di laurea "Storia della Montagna"
- 6- Distribuzione distintivi ai Soci cinquantennali e venticinquennali
- 7- Relazione degli incaricati alle varie attività sezionali
- 8- Varie ed eventuali

Il Bilancio Sezionale che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea sarà esposto e consultabile in sede a partire da **martedì 3 Marzo**

Regolamento votazioni

I soci inferiori ai 18 anni e gli aggregati interni che siano ordinari presso altra Sezione non hanno diritto al voto. Le eventuali deleghe devono essere rilasciate per iscritto, servendosi del modulo in calce, ed accompagnate dalla tessera del delegante (ogni socio non può portare più di tre deleghe). Ai sensi dell'Art. 50 del regolamento sezionale il voto per i Soci della Sottosezione di Gazzada Schianno spetta ai soli loro rappresentanti (uno su dieci) eletti dalla loro Assemblea dei Soci. I Consiglieri in carica non possono portare deleghe e nelle delibere di approvazione dei bilanci consuntivi ed in quelle riguardanti la loro responsabilità verso l'Associazione non hanno diritto al voto ne possono delegarlo ad altri (Art. 17 Statuto C.A.I. Varese)



DELEGA

PER L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI 2008

Io sottoscritto _____

socio 0/F/V con tessera n° _____ che qui allego

delego a rappresentarmi

all'Assemblea Generale Ordinaria del **27 Marzo 2009**

e ad esercitare il mio diritto di voto il Consocio titolare della tessera n° _____ Firma _____

attività culturale

L'appartenenza al CAI ed all'Associazione è stata la molla che ha fatto scattare il progetto **"Sport e Solidarietà, viaggio in mountain bike in Madagascar"** per onorare degnamente ed in modo originale il 60° di fondazione della sezione di Luino.

Il significato ideale dell'evento è stato bene espresso nella presentazione dello stesso dove tra l'altro si dice: **"Accostare la volontaria fatica fisica alla purtroppo non volontaria fatica del vivere quotidiano di gran parte della popolazione che si incontrerà sul percorso, vuole essere un segno di solidarietà e di condivisione delle sofferenze"**.

Percorrere in bicicletta i 510 km di difficile sterrato da Ihosy a Fort Dauphin era considerata in Madagascar un'impresa un po' pazzosa ed infatti non era mai stata tentata da nessuno.

Graziella, Francesco, Enrico, Giovanni, Fa-



mercoledì 11 Marzo



Aula Magna
Università dell'Insubria
Via Dunant, - Varese
ore 21.15

In collaborazione con



COMUNE DI VARESE
Assessorato alla Cultura

Varese - Teatrino Santuccio - via Sacco n. 10
(di fronte al palazzo municipale)

mercoledì 25 marzo , ore 21:00

Pubblico dibattito

promosso dalla Sezione di Varese del CLUB ALPINO ITALIANO
sul tema

VARESE E LA CURA DELLE "SUE" MONTAGNE

Introdurranno il dibattito il Presidente della Sezione di Varese del CAI, **Pierluigi Zanetti** e il **prof. Luigi Zanzi**.

Com'è noto, ma come tuttavia spesso viene dimenticato, il CAI ha tra i suoi scopi principali e fondamentali quello della tutela ambientale del mondo montano, sia nei suoi aspetti naturali, sia nei suoi aspetti culturali.

Pertanto, in conformità con tale scopo statutario, di rilevantissima e cruciale importanza, ogni Sezione del CAI deve prendersi cura della tutela del mondo montano nel proprio territorio.

Varese, ancorché come città si sia espansa molto al di là di quel-

lo che era il suo antico borgo, collocato come un "uovo" in un piccolo "catino" in mezzo a sette "motte" collinari, è tuttora da considerarsi una città "pre-alpina", nel senso che una delle sue componenti irrinunciabili sia di paesaggio, sia di cultura, sia di qualità della vita, consiste nelle "sue" montagne, principalmente la "triade" del Campo dei Fiori, della Martica e del Poncione (più in là si aggiungono le montagne più proprie della Valcuvia, quali il San Martino, il Mondonico, ecc.).

Purtroppo lo stato di tali montagne sta cadendo sempre più in rovina, ed anzi, in tempi recenti, sta propriamente precipitando verso una situazione di degrado irrecuperabile. Di tale situazione di abbandono e di incuria vengono a soffrire anche quelle poche comunità che ancora vivono in tali montagne e che tuttora conservano il retaggio culturale che era proprio di tale mondo: così ad es. la comunità del Sacro Monte e altre comunità sparse, nelle quali i ceti contadini, che un tempo erano i più sapienti custodi dei nostri boschi, sono stati di volta in volta estraniati dalla cura diretta delle "nostre" montagne.

Anche questa cultura è un tesoro irrinunciabile che la "nostra" città non può perdere: anche di tale recupero il CAI si propone come vigile interprete.

Purtroppo l'istituzione del **Parco Regionale del Campo dei Fiori** non è riuscita, fino ad ora, ad intervenire con provvedimenti efficaci per evitare tale catastrofe ambientale. Il CAI di Varese ritiene tuttavia che occorra promuovere un'azione di concorso della città in aiuto alla cura delle proprie montagne, non solo richiamando le istituzioni preposte alla loro manutenzione ad adeguati interventi di recupero, ma anche partecipando con le proprie forze ad azioni di risanamento che s'impongono sempre più di tutta urgenza.

A tal fine il CAI ha promosso questo incontro-dibattito che vuole costituire una prima occasione affinché la questione delle "nostre" montagne diventi un'urgenza prioritaria nella "nostra" città.

L'intento è anche di richiamare non solo tutti coloro che in città sono appassionati delle "nostre" montagne, ma anche le comunità che vivono in tali montagne, ed altre Associazioni culturali che sulle "nostre" montagne hanno radice della propria attività (ad es. l'Osservatorio Astronomico), nonché la pubblicitaria locale, ad occuparsi di tale tema, che viene sempre più ignorato.

Tutti i cittadini sono invitati ad intervenire.

Il film del IV° Martedì

martedì 24 marzo

In sede ore 21

"Sul confine"

di **Alberto Anzani**.

2008

In una baita sul Lago di Como, i ricordi segreti di Ennio Verga, uno spallonesettantaquattrenne, vengono confidati alla nipotina. Negli anni d'oro dello sfroso sul confine italo-svizzero l'uomo ha risalito la china, portando centinaia di bricolle, sacchi di sigarette di contrabbando, oltre la rete nel buio della notte. Durante una partita di calcio fra spalloni e finanzieri il giovane ottiene il passo, che gli permetterà negli anni, anche durante un inverno gelido, di passare il confine. Agli inizi degli anni '70 sbarcano a Cernobbio le prime turiste olandesi. Gli spalloni, amanti del rischio, organizzano una passeggiata in montagna sino ad una caserma della Guardia di Finanza, penetrando così nella tana del lupo. Sfida alla legalità, alla montagna, alla vita. Pagine di storia raccolte per caso da uno scrittore.



escursionismo



Domenica 22 marzo **4ª escursione: MONTE** **NUVOLONE**

Ritrovo e partenza domenica 22 marzo 2009
Piazzale Foresio ore 7,00. Viaggio con auto

private. Iscrizioni ed informazioni e quote in sede, nelle serate di martedì e venerdì, presso: **Franco Broggin** e **Vittorio Antonini**

Domenica 5 aprile

5ª escursione: TRAVERSATA ALTO VERGANTE per il Monte Cornaggia da Invorio a Gignese

Ritrovo e partenza domenica 5 aprile
Piazzale Foresio ore 7,00. Viaggio con autobus. Quota viaggio: soci € 13,00; non soci € 15,00. Iscrizioni ed informazioni in sede, nelle serate di martedì e venerdì, presso: **Giacom** e **Maurizio Valli**

ITINERARI

MONTE NUVOLONE M. 1092

da San Giovanni (Bellagio) mt. 230 Dislivello in salita e discesa: mt. 850 Tempi di percorrenza: ore 3,30 in salita; ore 2,30 in discesa Difficoltà E (facile)
L'escursione si svolge nella parte superiore del Triangolo Lariano; territorio posto tra i bracci orientale ed occidentale del Lago di Como. Raggiunto San Giovanni (Bellagio) in auto si parcheggia nel comodo parcheggio all'inizio del paese. Da qui, calzati gli scarponi, si inizia l'escursione salendo prima a Guggiate, poi su comoda mulattiera si supera Casate e le località di Né di Begola e di Brogno mt. 582. Sempre su mulattiera si raggiunge una piccola chiesetta e quindi gli abitati di Cernobbio e Taiana, mt. 937 da dove si può ammirare il versante nord del Monte San Primo, la più importante cima del Triangolo Lariano Da Taiana si percorre un breve tratto di strada asfaltata, poi si svolta decisamente verso nord e si imbecca il sentiero che si inerpica prima fino alla località "Roccolo" (dove incrocia il sentiero che sale da Lezzeno). Da qui si sale al Monte Nuvolone passando sotto una parete rocciosa ove si trova la grotta del contrabbandiere. Aggirata la parete rocciosa in breve si arriva alla vetta (m. 1092) da dove si gode una stupenda vista sul sottostante lago di Como, braccio occidentale, spaziando da Argegno a Menaggio avendo di fronte Sala Comacina e la sua isola, Lenno e Tramezzo.

Per la discesa si segue il sentiero che sovrasta le ripide scarpate che scendono al lago nel tratto tra le località Grotta Azzurra e Ponte del Diavolo raggiungendo in breve, in un fitto bosco, la località Brogno e poi sulla carrareccia, percorsa al mattino, si ritorna a San Giovanni.

TRAVERSATA DELL'ALTO VERGANTE PER IL MONTE CORNAGGIA m. 921

da Invorio (m. 400) a Gignese (m. 670) Dislivello in salita m. 450; in discesa m. 180 Tempo di percorrenza complessivo: ore 6,00/7,00 Difficoltà: T/E

Un lungo sentiero percorre tutta la dorsale dell'Alto Vergante da Invorio a Gignese. Lo stare su filo di cresta offre ottimi spunti panoramici sul Vergante e sul Lago Maggiore da un lato, sulla valle dell'A-

go. Lasciata la frazione di Cassano sulla sx, si prosegue lungo la gippabile che continua ora con ampi tornanti ombreggiati da imponenti conifere fino a sbucare sulla cresta sovrastante la vallata del rio Tessera e si prosegue in piano fino alla Cappella del Vago, al centro di un quadrivio di sentieri. Si prosegue lungo la gippabile che s'innalza dolcemente sino al bivio con il sentiero U1-S1. Si continua a dx sino ad un grosso castagno con l'indicazione Alpe Verdina, raggiungibile in pochi minuti e meritevole di breve visita. Ripreso il sentiero "V" si prosegue a sx sino alla macchia di betulle che sovrasta l'Alpe del Bosco. IL sentiero prosegue sempre in cresta. Oltrepasata la diroccata Alpe Boccioli il sentiero guadagna quota in un ampio spazio aperto per poi reimmergersi nei boschi sino al giogo o colletto della Cornaggia (ore 5,00 ca.) Da qui, in circa 15 minuti, si risale per ampie tracce alla spoglia cuspide del Monte Cornaggia (m. 921) per godere l'ampio panorama sui laghi e sulle principali vette dell'Ossola. Discesa: si ridiscendono le pendici del Cornaggia e, dopo aver sovrastato numerosi alpeggi lungo la dorsale del Costabella, si

incrocia una carrozzabile. Si prosegue a dx sino ad un bivio con una cappelletta nei pressi dell'Alpe Cané, poi in direzione dell'Alpe Camoscio, che si aggira per poi scendere per i prati dell'Alpe Scincina. Il sentiero entra ora nel bosco, perde quota rapidamente sino a raggiungere a Gignese il ponte sul torrente Erno dove ci attende l'autobus.

SERATA IN FAMIGLIA

Invitiamo gli escursionisti alla consueta proiezione di immagini della stagione escursionistica appena trascorsa. L'appuntamento è per

venerdì 13 marzo

alle ore 21,15 in sede

per ripercorrere, questa volta comodamente seduti, le mete raggiunte nel 2008.

Seguirà la presentazione del calendario 2009 e qualche anticipazione per il trekking previsto a fine agosto

gogna e sul Cusio dall'altra. Boschi rigogliosi, radure assolate, vecchi alpeggi, cappelle, si alternano via via lungo il cammino, non breve, ma neppure faticoso. Da Invorio, frazione Mornerona (m. 400) si imbecca la strada sterrata che conduce al ponte sul torrente Vina. Si prosegue poi sul più piacevole sentiero detto "della Madonna" fino al piccolo agglomerato del Monte Barro. Dopo la visita, ritornati sul sentiero principale, si prende a sinistra per strada quasi sempre pianeggiante, guidati dalle indicazioni "V" (Alta Via del Vergante) sino a guadagnare il borgo di Pecorino, una delle tante frazioni di Ameno, assolate e tranquille, con la vista che spazia dal lago d'Orta al Monte Rosa. Raggiunta la strada asfaltata, si prosegue a dx seguendo le indicazioni per Cassano/Cappella del Va-



Dal Monte Nuvolone



C.A.I. VARESE SCUOLA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO "REMO E RENZO MINAZZI"

53° Corso di Alpinismo su Roccia e Ghiaccio – anno 2009

Direttore: **Marco Meazzini (INSA)**

Vice Direttori: **Adriano Castiglioni (INA), Michela Frontini, Luca Galbiati e Matteo Malnati**

La Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Remo e Renzo Minazzi" propone, per l'anno 2009, un Corso base di Alpinismo su Roccia e Ghiaccio. Il Corso è rivolto a tutti gli appassionati della Montagna che intendono ampliare le proprie conoscenze e capacità tecniche per affrontare in autonomia e sicurezza scalate di media difficoltà su roccia e ghiaccio.

Durante l'intero svolgimento del Corso l'insegnamento e l'esercizio delle tecniche di arrampicata su roccia e ghiaccio, delle tecniche di assicurazione ed auto-assicurazione si svolgerà in ambienti diversi e didatticamente appropriati allo scopo, in particolare in media ed alta montagna.

Agli Allievi è pertanto richiesto un buon allenamento di base che garantisca una adeguata resistenza fisica agli sforzi previsti dalla attività alpinistica, nonché impegno costante ed assidua ed attenta partecipazione alle lezioni sia teoriche sia pratiche.

REGOLAMENTO

Per partecipare al Corso è necessario:

- essere **soci del CAI**, in regola con il tesseramento per l'anno di effettuazione del Corso; si raccomanda, all'atto dell'iscrizione o del rinnovo dell'associazione, di scegliere l'opzione per l'estensione dell'assicurazione infortuni ai massimali maggiori (costo 2 €);
- avere almeno **18 anni compiuti alla data di inizio del Corso**;
- avere pagato la **quota di iscrizione di € 220,00**, che comprende: eventuale integrazione della copertura assicurativa per le uscite pratiche sul terreno, l'ingresso alla palestra (per le sole serate in programma), manuali e dispense tecniche, l'uso del materiale collettivo; sono escluse le spese relative agli spostamenti ed ai pernottamenti nei rifugi;
- presentare un **certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica**, valido per tutta la durata del Corso;
- una **preparazione fisica** sufficiente ad effettuare **gite giornaliere di 7-8 ore complessive**.

Le domande di iscrizione saranno raccolte nella sera di **martedì 24 Marzo 2009**, a partire dalle ore 21.00 presso la sede del CAI Varese.

Il numero massimo di partecipanti è fissato a **15 allievi**.

Materiale personale minimo richiesto (potrà essere acquistato dopo la prima lezione): casco, imbracatura bassa e pettorale, scarpette d'arrampicata, **martello, 5 chiodi da roccia**, 3 moschettoni a ghiera, piastrina multiuso/discensore, ca. 4m di cordino da 6mm di diametro e 8 metri da 8mm di diametro, scarponi adatti per l'alta montagna (ghiaccio/neve), piccozza per alpinismo classico, ramponi a 12 punte per alpinismo classico, zaino, abbigliamento adatto.

La Direzione del Corso si riserva la **facoltà di effettuare una selezione, sulla base del curriculum presentato dai candidati**, nel caso il numero di iscrizioni fosse superiore al numero massimo di partecipanti prestabilito.

La Direzione del Corso si riserva la **possibilità di modificare date e luoghi** delle salite alpinistiche e delle esercitazioni, in base alla situazione nivo-meteorologica.

La Direzione del Corso si riserva la **facoltà di allontanare, in ogni momento, quegli allievi che si dimostrassero non idonei al proseguimento, in sicurezza, della frequenza al Corso**.

Le **lezioni teoriche** si svolgeranno presso la Sede del CAI Varese, in via Speri della Chiesa Jemoli, 12, con inizio alle ore 21.00.

La **Scuola non si assume alcuna responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del programma**.

Tutti gli allievi sono invitati a partecipare alle **serate culturali organizzate dalla Sezione**, in particolare durante il periodo di svolgimento del Corso.



LEZIONI TEORICHE

me 1 Aprile	apertura del corso materiali ed equipaggiamento Sede CAI
me 8 Aprile	arrampicata: tecnica di base Palestra Lezard
me 15 Aprile	topografia ed orientamento Sede CAI
me 22 Aprile	nodi: applicazione alle tecniche di assicurazione verifica dell'attrezzatura personale Sede CAI
me 29 Aprile	arrampicata: impostazione e preparazione atletica Palestra Lezard
me 6 Maggio	caratteristiche e funzionamento della catena di sicurezza Sede CAI
me 13 Maggio	cenni di meteorologia Sede CAI
me 20 Maggio	pronto soccorso Sede CAI
me 27 Maggio	caratteristiche e tutela dell'ambiente alpinoglacialogia e geologia Sede CAI
me 3 Giugno	preparazione della salita Sede CAI
gi 11 Giugno	alimentazione Sede CAI
me 17 Giugno	storia dell'Alpinismo Sede CAI
me 24 Giugno	cena di fine corso da definire

USCITE

do 19 Aprile	uscita di introduzione lettura della carta topografica topografia ed orientamento Lema - Tamaro
sa 25 Aprile	tecnica di arrampicata su roccia ancoraggi assicurazione ed auto-assicurazione Campo dei Fiori
do 26 Aprile	prove di tenuta di una caduta discesa a corda doppia e risalite sulla corda Campo dei Fiori
do 10 Maggio	movimento della cordata Denti della Vecchia
sa 23 Maggio	tecniche di arrampicata su ghiaccio Passo del Furka
do 24 Maggio	tecniche di assicurazione su ghiaccio tecniche di recupero da crepaccio
6 - 7 Giugno	salita in alta montagna - ghiaccio e misto Gran Paradiso
20-21 Giugno	salite in alta montagna - roccia Val di Fassa



XXV CORSO INTRODUZIONE ALLA MONTAGNA ANNO 2009

Direttore **Fabio Rigamonti**
Vice-direttore **Paolo Belloni**

Come ogni anno, il CAI di Varese organizza il "Corso di Introduzione della Montagna", un affascinante e coinvolgente viaggio alla scoperta dell'ambiente alpino, reso possibile grazie ad una articolata rete di sentieri ancora presenti nel mondo montano, legati alla storia ed a tradizioni agricolo-pastorali.

Osservando la Montagna, il suo territorio, la fauna, la flora, i segni lasciati dall'uomo nel corso della storia, si impara a conoscerla, amarla, rispettarla, tutelarla.

Attraverso il camminare, è inoltre possibile affinare le proprie percezioni, valutare aspetti della Natura mai considerati prima, scoprire profumi, suoni, colori, provare quale sforzo richieda la fatica o la rinuncia e quale soddisfazione porti la conquista di una cima.

Il Corso è aperto sia a chi intende avvicinarsi per la prima volta all'ambiente alpino, sia a frequentatori abituali della Montagna, che, pur rimanendo nell'ambito dell'escursionismo, desiderino ampliare le proprie competenze.

Durante gli incontri teorici impareremo come meglio pianificare un'escursione, valutando non solo le carte topografiche, ma anche quelle meteorologiche; capiremo quale sia la dieta migliore da seguire prima e durante l'escursione; affronteremo argomenti relativi a Flora, Fauna, Glaciologia, Geologia; apprendere le nozioni base di Primo Soccorso.

Nel corso delle uscite pratiche, oltre ad applicare sul campo quanto ascoltato in aula, conosceremo i diversi aspetti dell'escursionismo, affrontando sentieri di media difficoltà, vie ferrate fino ai percorsi su ghiacciaio.

Non ci resta quindi che invitarVi in sede per la presentazione del Corso, aspettandoVi numerosi!

Per partecipare al corso occorre essere soci CAI ed aver compiuto il sedicesimo anno di età (per i minori occorre la firma di un genitore).

La quota di iscrizione è fissata in € 110,00.

La quota comprende: l'assicurazione infortuni, il costo delle dispense, le spese organizzative. Sono esclusi dalla quota d'iscrizione le spese di trasporto in auto/autobus e i soggiorni nei rifugi.

Occorre inoltre un certificato medico di buona salute, da presentare **prima** dell'inizio del corso.

Le iscrizioni si raccoglieranno fino al raggiungimento del limite massimo di 15 allievi.



Programma

Venerdì 03 aprile
ore 21 presso la Sede C.A.I.
Presentazione del Corso

Lezioni Teoriche

- Mercoledì 15 Aprile** – Materiali/Abbigliamento per l'escursionismo
Giovedì 23 Aprile – Alimentazione e verifica dei materiali personali
Giovedì 7 Maggio – Topografia parte 1. Nozioni generali
Giovedì 14 Maggio – Topografia parte 2. Approfondimenti
Giovedì 21 Maggio – Attrezzatura per Ferrata e Ghiacciaio – 1^a parte
Giovedì 4 Giugno – Lezione di flora/fauna
Giovedì 11 Giugno – Nozioni di primo soccorso
Giovedì 18 Giugno – Nozioni di Meteorologia
Giovedì 25 Giugno – Serata pratica sui nodi e sull'uso del materiale tecnico - 2^a parte
Giovedì 2 Luglio – Nozioni di Geologia & Glaciologia
Giovedì 9 Luglio – Serata conclusiva

Uscite Pratiche

- Domenica 26 Aprile** – Uscita Introduttiva.
Domenica 10 Maggio – Esercitazione di topografia e orientamento
Sabato 23 Maggio (pomeriggio) – Esercitazione al Campo dei Fiori
Domenica 24 Maggio – Via Ferrata
Sabato 06 giugno / Domenica 07 Giugno – Alpi Marittime - Uscita di flora e fauna
Domenica 14 Giugno – Uscita in media montagna / Esercitazione di orientamento
Domenica 28 Giugno – Esercitazione su ghiacciaio
Sabato 04 / Domenica 05 Luglio - Uscita alpinistica su ghiacciaio – (Mont Gélais – Rifugio Crête Séche)

gruppo senior



Le gite di
marzo

2ª GITA – Giovedì 5 marzo

Ganna – Ghirla – Mondonico - Ganna

Ritrovo: Piazza Foresio ore 8,15, partenza ore 8,30 *Mezzo di trasporto:* auto e/o mezzi pubblici *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa circa 300 m *Tempo di percorrenza:* totale ore 4 -5 *Accompagnatori:* Antonio Farè e Gino Molinari *Quote:* minima, da verificare

Descrizione itinerario

Percorso stradale: Varese, Ganna

Itinerario: Escursione per tutti, ottimi sentieri panoramici tra faggeti e castagne. Si segue per lunghi tratti il sentiero del giubileo. Da Ganna (456 m) si prende il sentiero che porta al Lago di Ghirla che si accosta al lato ovest. Arrivati a Ghirla si gira a sinistra per salire nella direzione del Monte Scerrè e (prima) a Mondonico (698 m). Da cui si torna a Ganna.

3ª GITA – Giovedì 12 marzo

Villadosia – Cappella Maria Bambina – Cuirone – Villadosia

Ritrovo: Piazza Foresio ore 8, partenza ore 8,15 *Partenza:* Villadosia cimitero, ore 9 *Mezzo di trasporto:* auto e/o mezzi pubblici *Difficoltà:* E *Dislivello:* minimi, distanza circa 13 km *Tempo di percorrenza:* totale ore 5 -6 *Accompagnatori:* Giulio Brambilla & Claudio Bortolussi *Quote:* minima, da verificare

Descrizione itinerario

Percorso stradale: Varese, Azzate, Mornago, Villadosia *Itinerario:* Escursione che ha richiesto numerosi sopralluoghi per preparare l'itinerario. Amena camminata nei boschi sulle colline tra il lago di Comabbio e Vergiate, per la bellezza e varietà di panorami. Si parte da Villadosia (ampio parcheggio nei pressi del cimitero) per giungere alla "Cappella Maria Bambina" nel cuore di un bosco di castagni, qui non si può immaginare una simile testimonianza di fede. Si prosegue per le antiche fattorie del Gaggio, esemplare esempio di fattorie rurali lombarde, abbastanza ben conservate; si prosegue su strada sterrata ai margini della palude Brabbia fino a Boffalora di Varano Borghi e seguendo una carrareccia si arriva al laghetto "Mon Chery, luogo di svago e gastronomico. Si continua fino al Parco S. Bernardo, dove l'amministrazione di Vergiate ha creato un percorso per passeggiate tranquille e distensive; si continua nel bosco fino alla località attrezzata per feste e manifestazioni folcloristiche "Bosco della Capra", per la sosta pranzo. Il ritorno avverrà attraverso Cuirone, con pausa caffè al circolo, si

ASSEMBLEA GENERALE

Il giorno **giovedì 29 gennaio** si è tenuta l'Assemblea Annuale del Gruppo Senior. Presenti erano 47 soci, come sempre un bel numero di partecipanti. La novità più importante è stata l'elezione di due nuovi membri del consiglio direttivo, visto che i mandati del presidente **Alessandro Orsatti** e del consigliere **Gino Molinari** erano scaduti ed i due non erano più rieleggibili. L'assemblea ha fatto il suo dovere ed ha eletto due nuovi consiglieri, **Annibale De Ambroggi** con 35 voti e **Giulio Sarrica** con 29 voti. Il consiglio, nella sua prima riunione di **lunedì 16 febbraio** ha poi eletto **Bellarmino Zambon** presidente del Gruppo Senior e **Sergio Rossi** vice-presidente.

Ricapitoliamo la composizione del consiglio per l'anno 2009:

Presidente
vice-presidente
segretario/tesoriere
Consiglieri

Bellarmino Zambon,
Sergio Rossi,
Marco Re Calegari,
Edy Nanni, **Sauro Borselli**,
Annibale De Ambroggi, **Giulio Sarrica**

Sentite congratulazioni per Bellarmino come nuovo presidente ed auguriamo a tutti un buono e fruttuoso lavoro per l'anno in corso. Ringraziamo Gino ed Alessandro per tutto il lavoro fatto durante gli ultimi sei anni, soprattutto il nostro presidente uscente. Secondo



la mia modesta opinione e senza togliere niente ai notevoli meriti dei suoi predecessori Alberto Alliaud, Antonio Farè e Franco Ricardi, Alessandro è stato probabilmente il migliore presidente della (breve) storia del gruppo senior. Era onnipotente, senza mai essere invadente, sempre disponibile ed allegro. Sotto la sua presidenza, i problemi erano già risolti prima che potessero nascere. Il suo governo ha durato quattro anni, dal 2005 all'inizio 2009, troppo breve, ma l'articolo 9 del nostro regolamento interno è inflessibile. **Grazie Alessandro**, non abbandonare il nostro gruppo, abbiamo ancora tanto bisogno di te.

Daniel

costeggia poi il Lago dei Sabbioni (pesca sportiva) e infine si ritorna a Villadosia.

4ª GITA – Giovedì 19 marzo

Antico strada Regina Teodolinda: Menaggio – San Vito di Crema

Ritrovo: Piazza Foresio ore 6,45, partenza ore 7,00, rientro previsto ore 18 *Mezzo di trasporto:* pulman *Difficoltà:* E *Dislivello:* minimi *Tempo di percorrenza:* totale circa ore 5,30 *Accompagnatori:* Giulio Brambilla & Claudio Bortolussi *Quote:* € 14 (da verificare) *Descrizione itinerario* *Percorso stradale:* Varese, Como, Menaggio *Itinerario:* Dal centro di Me-

naggio s'infila lo stretto viottolo detto "Streciùn per giungere al ponte di Cheglio, risalente al trecento e citato dagli statuti medievali 1335 che descrivono la strada "regina". Si percorre un breve tratto di strada asfaltata per giungere alla mulattiera della Ghidolda che porta all'abitato di Nabiallo; particolarmente interessanti il Campanile romanico e la chiesa degli SS Bortolomeo e Nicolò. Si prosegue poi per l'antica strada Regina fino al Santuario "Madonna della Neve", ai piedi del Sasso Rancio, impervio passaggio utilizzato fino al 1902 (ne sanno qualcosa i cosacchi che, agli ordini



del gen. Bellagrande, subirono gravissime perdite). Si scende per Punta Gaeta, Acquaseria e alla Chiesa di Santa Maria del XIV secolo (fra le più interessanti del lago). Dopo la sosta per il pranzo si continua per l'abitato di Rezzonico, detto la Portofino del Lario per il caratteristico e suggestivo porticciolo, si prosegue per Ghiano e Pusignano e infine San Vito di Crèmia dove ci attenderà il pullman per il rientro. Nell'attesa, per chi non l'ha fatto l'anno scorso, ci sarà la possibilità di visitare la Chiesa dei "SS Vito e Modesto".

5ª GITA – Giovedì 26 marzo

Viggiu – Monte Pravello – Monte Orsa

Ritrovo: Viggiu, posteggio pubblico, ore 9 *Mezzo di trasporto:* auto e/o mezzi pubblici *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa circa 550 m *Tempo di percorrenza:* totale circa ore 5 *Accompagnatori:* Alessandro Orsatti *Quote:* minima, da verificare

Descrizione itinerario

Percorso stradale: Varese, Viggiu

Itinerario: dal piazzale di Viggiu (472 m)

si sale lungo il Torrente Poaggia nella direzione delle cave di Saltrio e il sentiero finale per raggiungere il monte Pravello (1020 m). Da cui si prosegue per il Monte Orsa (998 m) e si visita qualche ben restaurata trincea della linea Cadorna. Si consiglia a tutti i partecipanti di portare una pila.

6ª GITA – Giovedì 2 aprile

Arcumeggia - Monte Colonna - S. Michele - S. Antonio - Arcumeggia

Ritrovo: Piazza Foresio ore 8, partenza ore 8,15 *Partenza:* Arcumeggia, parcheggio, ore 9 *Mezzo di trasporto:* auto e/o mezzi pubblici *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa circa 650 m *Tempo di percorrenza:* totale ore 5 -6

Accompagnatori: Emilio Cremonesi *Quote:* minima, da verificare *Descrizione itinerario Percorso stradale:* Varese, Ghirla, Cuveglio, Arcumeggia *Itinerario:* Il Monte della Colonna è la montagna più alta della Valtravaglia, dalla cima isolata il panorama spazia su tutto l'arco alpino. Il Grup-

po Senior ha già visitato la cima per due volte, in marzo 2000 partendo da Domo e nel marzo 2005 da Duno. Questa volta partiremo da Arcumeggia (570 m), seguendo il comodo sentiero della 3V in direzione San Martino. Arrivati ad un bivio si prosegue verso il Monte Colonna (1205 m) e la Linea Cadorna. Poi scendiamo al Passo e l'Alpe San Michele (820 m). Dopo la pausa per il pranzo ci trasferiamo al Passo S. Antonio (638 m) e su un sentiero pianeggiante si ritorna ad Arcumeggia.



alpinismo giovanile



Giornata favolosa con il gruppo di sci nordico e di escursionismo.

Buio pesto e freddo pungente, nei giorni precedenti acqua e vento a volontà, inizia così l'avventura dell'Alpinismo Giovanile 2009. Partiti ancora con il buio, i primi raggi del sole ci hanno accolto in prossimità del maestoso Forte di Bard; le paure e i timori del maltempo, che ci hanno accompagnato durante la settimana, sono svanite in un baleno, come le nuvole al vento.

Arrivati con il pullman in centro a Rhemes Notre Dames, indossati calzature e indumenti consoni all'escursione, siamo partiti in direzione NEVE. A dire il vero la neve era ovunque attorno a noi e ben presto sarebbe stata anche dentro di noi !!! Ma... andiamo con ordine.

Lasciato il paese, ben incollati in fila indiana, abbiamo imboccato il sentiero ben battuto che risale la sponda est della vallata e... VIA che si sale, tra cadute e ciaspole che si slacciano !!!

Chi si fosse trovato a salire dopo di noi, con difficoltà avrebbe distinto le impronte del-

l'uno o dell'altro tanto eravamo allineati. Si è proseguito così fino alle 12:30 camminando, ammirando il bel panorama innevato e lamentandosi perché la salita era troppo in salita, la neve era troppo bianca, ecc ecc ... quando all'improvviso il gruppo ha deciso di



Vogliamo esprimere le congratulazioni al più giovane consigliere della nostra Sezione per avere brillantemente superato gli esami e per la conseguente nomina ad

"ACCOMPAGNATORE DI ALPINISMO GIOVANILE" Ad **Alessandro Ambrosetti** i complimenti da tutti i suoi "fans" e dal Consiglio direttivo.

ammutinarsi, preferendo "immotivatamente" il pranzo e lo svacco alla salita.

Finito il pranzo e dopo qualche momento di gioco sulla neve, è incominciata la discesa verso il pullman. Così, come durante la salita sembrava fosse passato un sol uomo, durante la discesa sembrava fosse passato Annibale con i suoi elefanti;

dal pianoro dove abbiamo pranzato al pullman si potevano contare fino a 20 tracce diverse che scendevano e si incrociavano. Ovviamente non si sono disdegnati omini e pallesche di neve, tanto da arrivare al pullman con più neve sui cappelli e nei vestiti che sulle ciaspole.

Così come al mattino i 3 gruppi si erano separati prendendo ognuno la propria strada, così all'ora stabilita si sono riuniti e via verso casa stanchi e contenti con tante cose da raccontare e tante foto da mostrare ad amici e parenti. Gran finale della giornata la sempre gradita tagliata di pane salame e torte che accompagnano i ritorni in pullman con il gruppo di escursionismo; abitudini che alcuni dei nostri giovani hanno proposto di portare anche nell'AG. Sottofondo del ritorno il DVD di King

continua

continua

alpinismo giovanile

Le novità della stagione 2009

Come avrete notato dal programma pubblicato sul numero precedente del notiziario è cambiata l'impostazione dell'Attività, perché di attività si tratta! Abbiamo scelto di concentrare le uscite a primavera ma di diradarle con una frequenza mensile durante tutto l'anno per non penalizzare coloro che sono impegnati in cresime e comunioni o altre attività ludiche.

Inoltre il Consiglio Direttivo Sezionale ha deliberato, di intervenire su costi ed eventuali perdite per agevolare le famiglie e per sponsorizzare l'uso del pullman (ogni qualvolta sia possibile).

Per partecipare è richiesta l'iscrizione al CAI, e l'iscrizione all'attività dietro compilazione della domanda e un versamento iniziale di € 5,00, un certificato medico di buona salute (anche in copia) e una autocertificazione sanitaria.

DOMENICA 15 MARZO – ORIENTAMENTO AL MONTE MARTICA

Ritrovo ore 8.00 Largo Martiri della Libertà (di fronte a ippodromo)
Partenza ore 8.15 con bus di linea

Per arrivare dove dobbiamo andare, che strada conviene fare?

Carta e bussola ti possono aiutare!

Vieni con noi e scoprirai che uso ne farai!!!

Non aggiungiamo nulla di più, se non che per informazioni e particolari gli accompagnatori sono disponibili durante le serate di apertura della sede, o al telefono e/o per mail.

Iscrizioni all'attività e alla gita entro

C.A.I. VARESE



sci alpino

0.00

Riduzione di € 2.00 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Solbiate Arno (rotonda uscita autostrada). Assicurazione per non soci € 2

Giovedì 26 - Domenica 29 Marzo 2009 - Weekend a Andalo - Folgarida - Marilleva

Le quote comprendenti viaggio A/R e sistemazione mezza pensione in hotel 3 stelle sono:

Soci € 185.00 Non Soci € 195.00

Riduzione per bambini e ragazzi sulla quota albergo -

Partenza al pomeriggio del giovedì da Varese (Piazzale Kennedy), transito da Solbiate Arno

Domenica 15 Marzo 2009 - Gita a GRESSONEY

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci € 18.00 Non Soci € 2-**

**Iscrizioni presso: SEDE C.A.I. - Via Speri della Chiesa 12 - VARESE -
Martedì e Venerdì dalle ore 21 alle 23
(Tel. e Fax 0332 289.267)**

Ulteriori informazioni su www.caivarese.it

Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703 Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23

GITE SCIISTICHE

Domenica 22 marzo. Gita a La Thuile.

Partenza ore 6 dal P.le Iper Gbianchi. Le quote comprendenti viaggio A/R, assicurazione infortuni e R.C. sono: Soci € 22 - non Soci € 24. Riduzione di € 2 per ragazzi inferiori ad anni 15.

Domenica 5 aprile. Gita a St.Moritz/Corvatsch.

Partenza ore 6 dal P.le Iper Gbianchi. Le quote comprendenti viaggio A/R, assicurazione infortuni e R.C. sono: Soci € 17 - non Soci € 19. Riduzione di € 2 per ragazzi inferiori ad anni 15.

Tutte le gite prevedono la possibilità di effettuare percorsi con le ciaspole.

TESSERAMENTO

Il 31 marzo scade il termine per il rinnovo delle quote associative. Dopo tale data si perdono i diritti riservati ai soci (assicurazione soccorso alpino, sconti ai rifugi ed alle gite, abbonamento alla stampa, ecc.) Da quest'anno chi si associa al C.A.I. usufruisce gratuitamente della Polizza Infortuni e Responsabilità Civile nonché Tutela Legale stipulata dalla Sede Centrale e valida per tutte le attività organizzate in ambito C.A.I. sia proposte dalla propria Sezione che da altre Sezioni nazionali. Invitiamo i soci ad affrettare il rinnovo evitando l'invio del bollino in contrassegno.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Venerdì 20 marzo

alle ore 20,15 in prima convocazione ed alle ore 21,15

in seconda convocazione si terrà l'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- nomina del Presidente e Segretario di assemblea e di tre scrutatori
- relazione morale ed economica del Reggente sull'attività svolta nel 2008: delibere conseguenti
- rinnovo cariche consiliari
- distribuzione degli speciali distintivi ai soci venticinquennali
- varie ed eventuali

Regolamento votazioni: le votazioni e le relative deleghe possono essere presentate solo dai soci in regola col tesseramento. Le deleghe devono essere accompagnate dalla tessera del delegante. Per il modulo di delega può essere utilizzato il tagliando predisposto da Varese cambiando solamente la data dell'Assemblea.

Per quanto riguarda le altre disposizioni circa il "regolamento votazioni" vale quanto riportato nell'apposito spazio della Sezione di Varese.